



Ufficio d'Ambito di Bergamo

azienda speciale provinciale per la regolazione e il controllo della gestione del servizio idrico integrato

Via Andrea Moretti, 34 (Piazza Veronelli) – 24121 Bergamo - C.F. 95190900167

Tel. 035-211419 Fax 035-4179613

e-mail: info@atobergamo.it info@pec.atobergamo.it <http://www.atobergamo.it/>

Prot. n. 2925

Bergamo, 26 giugno 2019

Spett.le
Comune di Costa Volpino
protocollo@pec.comune.costavolpino.bg.it

Spett.le
Uniacque S.p.A.
info@pec.uniacqua.bg.it

Oggetto: Verifica assoggettabilità a VAS relativa al Programma Integrato di Intervento (P.I.I.) - compendio via San Fermo in variante al PGT del Comune di Costa Volpino. Parere di compatibilità con il Piano d'Ambito ai sensi dell'art. 50 comma 3 delle NTA del PTUA approvato con D.G.R. n. 6990 in data 31.07.2017.

In relazione alla vs. nota del 23.05.2019 ns. prot. n. 2455 del 03.06.2019 relativa alla "Verifica assoggettabilità a VAS relativa al Programma Integrato di Intervento (P.I.I.) -compendio via San Fermo in variante al PGT del Comune di Costa Volpino", in qualità di ufficio territorialmente interessato, si tramettono le seguenti osservazioni.

Nello specifico, dalle informazioni desumibili dal Rapporto Preliminare (RP), la variante al PGT prevede la riqualificazione territoriale, urbanistica, ambientale e funzionale del compendio immobiliare di proprietà della società Darfo Immobiliare s.r.l. avente estensione di circa 7.835,00 mq; *"la proposta di intervento è quindi finalizzata alla realizzazione di un compendio immobiliare polifunzionale contenente da un lato attività economiche specifiche, per funzioni commerciali con media struttura di vendita pari 1.085 mq di vendita, e dall'altro attività di natura residenziali, coerente quindi, dal punto di vista funzionale, col vigente Piano di Governo del Territorio, tuttavia da assumersi in variante allo stesso stante l'adeguamento delle destinazioni funzionali da un lato e la rimodulazione della perimetrazione del T.U.C.."*

Tale variante verrà realizzata in un comparto territoriale urbanizzato servito da pubblica fognatura.

L'area interessata attualmente ricade all'interno dell'agglomerato AG01608601 "Sebino-Costa Volpino" come evidenziato in figura 1.

E

COPIA CONFORME ALL' ORIGINALE DIGITALE CONSERVATO DALL' ENTE

Protocollo N. 0012391/2019 del 27/06/2019

Firmatario: NORMA POLINI

COMUNE DI COSTA VOLPINO



Figura 1: In viola l'AG01608601 "Sebino-Costa Volpino" in rosso l'area del P.I.I.

Si ricorda che:

-le eventuali nuove aree di edificazione poste all'interno dell'agglomerato o confinanti con lo stesso dovranno essere collegate alla pubblica fognatura per consentire la raccolta ed il recapito all'impianto di depurazione dei reflui fognari che ne deriveranno;

--una volta realizzate le nuove espansioni dovranno essere verificate ed eventualmente ridimensionate/adequate le reti e gli sfioratori fognari posti sui tratti a valle delle nuove costruzioni;

Si invita inoltre, in fase di predisposizione/aggiornamento dei regolamenti attuativi del PGT, a tener conto di quanto previsto dall'art. 6 del R.R. 2/06 in merito al risparmio idrico ed al riutilizzo della risorsa idrica e di mettere in atto le disposizioni emanate con il Regolamento regionale n. 7 del 23.11.2017, "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica e idrogeologica ai sensi dell'art. 58 bis della L.R. 12/2005", essendo le stesse applicabili a tutti gli interventi che comportano una riduzione della permeabilità del suolo rispetto alla condizione preesistente all'urbanizzazione.

Si rammenta che, ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 art. 133, comma 2, **chiunque apra o effettui scarichi in rete fognaria senza l'autorizzazione di cui all'art. 124, oppure continui ad effettuare o mantenere detti scarichi dopo che l'autorizzazione sia stata negata, potrebbe incorrere nelle violazioni delle disposizioni e norme legislative in materia.**

Pertanto per la regolarizzazione dello scarico in pubblica fognatura di eventuali nuove attività produttive, secondo le norme vigenti, si segnalano i tre casi seguenti:

- a) in caso di scarico di acque reflue domestiche, non è necessaria l'autorizzazione, ma solamente il permesso di allacciamento alla pubblica fognatura che risulta senza termine di validità. Per acque reflue domestiche si intendono quelle derivanti da servizi igienici, da pompe di calore, da condense di caldaie ad uso riscaldamento ambienti e da condense degli impianti di condizionamento;
- b) in caso di scarico di acque reflue assimilate alle domestiche, il titolare dello scarico deve presentare richiesta/comunicazione di assimilazione all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Bergamo, in relazione alle diverse disposizioni normative che regolano l'assimilazione stessa (procedura e modulistica disponibili sul sito www.atobergamo.it). La dichiarazione di assimilazione che ne consegue da parte dell'Ufficio di Ambito della Provincia di Bergamo non ha termine di validità.

- c) in caso di scarico di acque reflue industriali e/o di prima pioggia, il titolare dello scarico deve presentare aggiornamento dell' istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) al SUAP del Comune di Costa Volpino. L'A.U.A. è valida per 15 anni;

In conclusione si esprime parere favorevole circa la compatibilità della variante in oggetto con il Piano d'Ambito.

Distinti saluti.

Il Direttore

Ing. Norma Polini

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi testo unico
D.P.R. 445/2000 e D.Lgs. 82/2005 e norme collegate.)